

LA SCUOLA. Gli studenti si sono mobilitati devolvendo i proventi della passerella di abiti ai terremotati «Foppa», la sfilata è per le vittime

Con gli alunni della Laba si sono offerti di restaurare gratuitamente opere danneggiate

Manuel Venturi

Il cuore delle scuole di moda bresciane batte per i terremotati dell'Emilia Romagna. Ieri sera al Palabrescia si è tenuta l'ormai classica sfilata organizzata dagli studenti di moda del Gruppo Foppa (che comprende il liceo artistico Foppa e il Cfp Lonati); ma per una volta la festa ha lasciato spazio alla riflessione, con il pensiero rivolto a chi ha perso nel sisma. Così, gli organizzatori hanno scelto di rinunciare al rinfresco finale, alla musica e agli addobbi, per una sfilata più sobria ma in linea con la giornata di lutto nazionale, proclamata proprio per ieri, 4 giugno. Alla fine, i circa quattromila euro risparmiati andranno a sostenere gli istituti Giovanni Luosi, Giovanni Pico e Galileo Galilei di Mirandola, uno dei paesi più colpiti.

Prima della sfilata, ricordando le vittime del terremoto, l'amministratore delegato del

Gruppo Foppa, Giovanni Lodrini, ha rivelato che «a causa del terremoto abbiamo avuto dei dubbi riguardo a questa serata, ma abbiamo deciso di concludere degnamente l'anno scolastico mostrando le creazioni dei ragazzi, e nel contempo di dedicarci alle vittime. I ragazzi percepiscono la gravità della situazione, capiscono che potrebbe succedere anche a loro, e si sono mobilitati per sostenere gli abitanti dell'Emilia Romagna». E grazie all'impegno congiunto il Gruppo Foppa e la Laba hanno contattato Lorenzo Ornaghi, titolare del Ministero per i beni culturali, dando la loro disponibilità per il restauro gratuito di alcune opere d'arte danneggiate dal sisma.

Sul palco, tra le luci stroboscopiche e gli applausi del vasto pubblico, hanno sfilato 120 abiti, concepiti, realizzati e cuciti interamente dai ragazzi. Quattro i temi trattati: le favole, il teatro, il red carpet e la mitologia. Tra abiti sgargianti,

lunghe gonne colorate, eleganti abiti da sera e creazioni anche fuori dal comune, gli alunni del Foppa hanno dimostrato capacità e molta creatività, raccogliendo le ovazioni convinte del pubblico.

PER SOSTENERE in modo ancora maggiore le scuole terremotate, ieri all'ingresso del Palabrescia c'erano un mattone dorato e altri raccoglitori bianchi, simboleggianti la speranza di una pronta ricostruzione, pronti ad accogliere le offerte di chi ha assistito alla sfilata. Inoltre, il Gruppo Foppa ha istituito un fondo per finanziare direttamente i tre istituti del modenese: l'Iban del conto corrente dedicato è IT17R0350011208000000030595, intestato a "Vincenzo Foppa Soc. Coop. Soc. Onlus" a cui si può contribuire indicando la causale "Raccolta fondi a sostegno delle scuole della provincia di Modena colpite dal terremoto".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della sfilata degli abiti disegnati dal Foppa FOTOLIVE